



Un allenatore aggressivo

Steve Biddulph – Scrittore inglese, 1953

Steve Biddulph, psicologo e terapeuta familiare, è convinto che i leader sportivi, gli allenatori, i trainer, gli organizzatori e gli arbitri abbiano l'importante compito di far capire ai ragazzi che l'attività sportiva deve arricchire e aiutare i giovani nella loro crescita fisica e umana e non avere solo lo scopo di vincere sugli altri.

Giocare in una squadra ben diretta aiuta i giovani a formare il loro carattere, a sviluppare un senso di amicizia e appartenenza, oltre a favorire il divertimento e la forma fisica. Nel brano che segue l'autore racconta di un padre che, seguendo attentamente suo figlio nell'attività sportiva, scopre che l'allenatore della squadra di rugby non è un valido coach perché insulta e sviscerisce i suoi giocatori, incitandoli alla violenza e alla vittoria ad ogni costo.

IDEA CHIAVE

Un bravo allenatore invita i suoi giocatori al fair play.



- ✓ Jeff manifesta un forte interesse per il rugby.
- ✓ Marcus, il padre di Jeff, iscrive il figlio in una squadra.
- ✓ Marcus, assistendo agli allenamenti si accorge che l'allenatore insulta i ragazzi...
- ✓ ... li incita alla violenza e non al gioco di squadra.
- ✓ Marcus non condivide i metodi dell'allenatore e decide di affrontarlo.
- ✓ L'allenatore è però fermo sulle sue posizioni.
- ✓ Marcus parla con il figlio e insieme decidono di cambiare squadra.

PUNTI CHIAVE

MILLE NUOVE PAROLE



aggiudicare: conquistare.

imponente: molto grosso.

farfugliare: balbettare.

A quattordici anni Jeff era fanatico di rugby. Siccome la sua scuola non aveva messo in campo una squadra per il suo gruppo di età, suo padre lo aveva portato in un club locale che aveva una squadra che era riuscita ad arrivare in finale per tre anni di seguito, senza mai **aggiudicarsi** però l'incontro decisivo.

Per vincerlo, era stato preso apposta un allenatore – un ex-giocatore, **imponente** e aggressivo – per allenare gli attaccanti.

Il padre di Jeff, Marcus, qualche sera prima del grande incontro, restò a guardare dal bordo del campo come il nuovo allenatore parlava ai ragazzi.

Rimase scioccato nel sentire le istruzioni:

«Voglio che, al primo contatto con la squadra avversaria, li colpiate duro in faccia con un pugno».

Uno dei ragazzi non era sicuro di aver capito bene e **farfugliò**: «Ma... intende dire se loro ci colpiscono?».

MILLE NUOVE
PAROLE**fremere:** tremare.**trepidazione:** apprensione, agitazione.**tempra:** vigore.**svilire:** sminuire, mortificare.

«No, stupido idiota (l'allenatore si rivolgeva così ai ragazzi), dovete colpirli voi prima che loro ne abbiano la possibilità. Capito?»

Marcus si sentì fremere di rabbia. Doveva pensarci sopra. Non era questa la sua idea di sport. Quella sera telefonò a un amico che a sua volta aveva giocato a rugby e che gli confermò che i pugni erano contro le regole e si poteva arrivare a una sospensione – e poi era del tutto sbagliato!

Marcus si rese conto che era necessario risolvere la cosa con l'allenatore.

Lo affrontò, non senza qualche trepidazione, dal momento che era un tipo grande e grosso.

L'allenatore lo liquidò ridacchiando:

«Ma quegli incapaci non lo farebbero mai, comunque! Cerco solo di dare un po' di tempra a quelle femminucce. Non lo farebbero mai!».

Dunque non si aspettava che avrebbero seguito il suo consiglio, oppure era imbarazzato per essere stato colto in fallo¹?

In ogni caso, il padre di Jeff decise che non era il posto adatto dove un ragazzo potesse imparare le regole di vita.

Padre e figlio ne parlarono e Jeff fu felice di lasciare la squadra.

L'anno successivo giocò nella sua scuola, una squadra allenata da un uomo assai migliore.

«Ripensandoci» mi disse Marcus in seguito, «avevo sempre saputo che quella squadra non aveva anima – gli allenatori svilivano costantemente i ragazzi, non c'era spirito di gruppo, orgoglio, socializzazione o divertimento. E, nonostante fossero riusciti ad arrivare per tre volte alla finale, li avevano sempre fatti sentire dei falliti.»

Il padre di Jeff fu contento di aver compreso il problema e di essersi ribellato.

(Adattato da S. Biddulph, *Crescere figli maschi*, TEA, Milano, 2003)

1. **colto in fallo:** sorpreso in errore.



COMPETENZE ALLA PROVA



COMPrensione

- 1. Chi è il protagonista della vicenda narrata?**
 - a. Marcus, il padre di Jeff.
 - b. Jeff, il figlio di Marcus.
 - c. L'allenatore.
- 2. Chi narra la vicenda?**
 - a. Marcus.
 - b. Jeff.
 - c. Un narratore esterno.
- 3. A quale età Jeff manifesta la sua passione per il rugby?**
 - a. A dieci anni.
 - b. A quattordici anni.
 - c. A diciotto anni.
- 4. In quale squadra di rugby Marcus inserisce il figlio?**
 - a. Nella squadra della scuola.
 - b. Nella squadra parrocchiale.
 - c. Nella squadra di un club locale.

COMPETENZE TESTUALI

- 5. Marcus rimane scioccato dal modo in cui l'allenatore si rivolge ai ragazzi perché:**
 - a. li insulta invitandoli a essere violenti con gli avversari.
 - b. non fornisce spiegazioni precise sulle regole del gioco.
 - c. parla a bassa voce e i ragazzi faticano a comprenderlo.
- 6. Perché Marcus si sente «fremere di rabbia» ascoltando l'allenatore parlare ai ragazzi?**

.....
- 7. In che modo Marcus affronta l'allenatore?**
 - a. Lo insulta.
 - b. Lo aggredisce.
 - c. Chiede un incontro per avere spiegazioni.
- 8. Quale importante decisione prende Marcus dopo aver parlato con l'allenatore?**
 - a. Iscrive il figlio nella squadra di un altro club.
 - b. Parla con il figlio, che decide di lasciare la squadra.
 - c. Lascia che il figlio se la cavi da solo.

9. L'anno successivo Jeff si ritrova a giocare:

- a. in una nuova squadra nella città vicina.
- b. nella squadra di rugby della scuola.
- c. nella squadra parrocchiale.

COMPETENZE LESSICALI

10. Con l'aiuto del dizionario trova almeno due sinonimi e due contrari del nome *trepidazione*.

Sinonimi	Contrari

11. Quali fra i seguenti verbi sono contrari di *svilire*?

- a. Valorizzare.
- b. Apprezzare.
- c. Svalutare.

PRODUZIONE

12. A tuo avviso, quale messaggio ha voluto trasmettere l'autore del brano? Esponi la tua opinione discutendo insieme ai compagni e all'insegnante.

13. Fai parte di qualche squadra sportiva? Se sì, come si comporta il tuo allenatore con i suoi giocatori? Ti valorizza oppure ti senti sminuito? Racconta la tua esperienza in un breve testo scritto.